

Riccione, Misano e Coriano

INTERVENTO SULLA VIABILITÀ



I lavori completati del sottopasso per accedere verso la zona del mercato e dell'area di Misano Brasile

«Sottopasso terminato: intervento strategico, zona a mare collegata»

Chiuso il cantiere tra via Liguria e via Garibaldi. Il sindaco Piccioni: «Accesso in sicuro, tramite ciclopedonale, al plesso scolastico»

MISANO EMER SANI

Completati i lavori al sottopasso tra via Liguria e via Garibaldi. Il cantiere si è chiuso giovedì, dopo che era stato aperto a inizio anno, dando avvio a una serie di interventi che lo hanno reso più sicuro e maggiormente fruibile. «Si tratta - sottolinea il sindaco Fabrizio Piccioni - di un intervento strategico, perché consente di collegare la zona mare con via Verdi, e favorisce un accesso in sicurezza, tramite la pista ciclopedonale, al plesso scolastico, agli impianti sportivi di via Rossini, alla zona del mercato e all'area di Misano Brasile a monte della Ferrovia. Questo è il primo di una serie di progetti per il miglioramento dei sottopassi che collegano la zona monte e la zona mare. Stiamo già studiando la sistemazione e l'ammodernamento del sottopasso di via del Mare, altro accesso alla zona marittima, lato Riccione». Gli in-

terventi che hanno riguardato l'adeguamento del percorso ciclopedonale mare - monte, rendendo più sicuro il transito di pedoni e ciclisti grazie all'allargamento dei marciapiedi. Il sottopasso è stato raccordato con la pista ciclabile, così da offrire un efficace collegamento diretto con il quartiere di Brasile e la scuola di via Liguria. I lavori sono poi proseguiti con il rifacimento della pavimentazione stradale e con l'installazione di un nuovo impianto di illuminazione a risparmio energetico a led. L'ultimo passaggio, che è stato completatosi giovedì, ha riguardato la tinteggiatura e il ripristino del semaforo. L'intervento al sottopasso fa parte di progetto complessivo che prevede anche il completamento della pista ciclabile di via Verdi fino a via Alberello, a Misano Brasile. In fase di progettazione da parte del Comune c'è anche il nuovo tratto di lungomare che arriverà fino a Portoverde. «Gli uffici stanno pre-



La parte pedonale del sottopasso

disponendo tutti i rilievi - prosegue il sindaco -, oltre a questo siamo nella fase di coinvolgimento di tutti i privati che si affacciano sul quel tratto di lungomare, per coinvolgerli nella riqualificazione, per lo meno degli ingressi che accedono direttamente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Coriano riparte», protocollo in vista per il rilancio economico

CORIANO

Presentato il progetto «Coriano riparte»: settimana prossima l'amministrazione comunale e Pro loco proporranno la bozza di un protocollo da sottoscrivere per riavviare l'economia, «partendo dal favorire le buone pratiche che già sono in essere nelle attività e-

conomiche e aziende del territorio di Coriano», spiegano. Ieri si è svolta la vide conferenza sul tema della ripartenza dell'economia corianese, con la partecipazione di Carli Carlo e Roberto Bacchini (Confagricoltura), Lamberto Fabbri (Coldiretti), Massimo Berlini (Confesercenti), Angelini Daniela (Cna), Lui-

gi Celli (Confcommercio), Mirco Zampana e Lorenzo Falcioni (Cia Romagna). «Condividiamo con loro la filosofia secondo cui in questo anno zero, anche per il turismo, la sinergia tra le persone, il contributo delle organizzazioni e lo spirito del volontariato della Pro Loco Coriano possa portare ad un risultato ottimale», commenta l'assessora al Turismo, Anna Pazzaglia. «Il mio impegno - dice la sindaca Domenica Spinelli - prosegue nella ricerca di altre opportunità di intesa e rapporto con la costa».

L'ira dei farmacisti: «Niente speculazioni sulle mascherine»



Non c'è stata molta disponibilità di mascherine e guanti durante l'emergenza

Il presidente di Farmacie comunali, Pieri: «Mercato libero ma operiamo sempre nell'interesse della comunità»

RICCIONE

«Nessuna speculazione su mascherine e dispositivi di sicurezza». Lo sottolinea Luca Pieri, presidente di Farmacie comunali di Riccione-Cattolica. Da Assofarm, l'associazione nazionale che raggruppa tutte le farmacie comunali italiane, a cui aderiscono anche le farmacie comunali di Riccione e Cattolica, nei giorni scorsi è stato inviato a tutte le amministrazioni comunali, proprietarie delle attività, un documento per ribadire l'impegno profuso dalle farmacie comunali nell'emergenza Covid-19, che caratterizza anche l'attività quotidiana di tutti i giorni.

Le capacità organizzative

«A Riccione e Cattolica, come da disposizioni normative, abbiamo continuato ad erogare il servizio a battenti aperti anche durante l'emergenza e grazie alle capacità organizzative del nostro gruppo siamo riusciti a garantire sostanzialmente una fornitura costante alla comunità di dispositivi di protezione individuale, mascherine e guanti, nonostante le tante difficoltà dovute alla scarsa di-



Luca Pieri

sponibilità sul mercato internazionale di questi prodotti».

La finalità sociale

Le parole del commissario straordinario per l'emergenza, Domenico Arcuri, continua Pieri nella nota, «possono aver generato l'idea che le farmacie potessero speculare sui bisogni sanitari della comunità non è assolutamente così, le farmacie comunali operano in un mercato economico libero, ma tenendo ben a mente la finalità sociale alla base della propria mission che ci porta ad operare sempre nell'interesse della comunità. Valori - conclude Pieri - che guidano la nostra azione tutti i giorni ed ancora di più in questa fase emergenziale».

La Lega: «Eliminazione Cosap frutto di un grande lavoro»

RICCIONE

L'azzeramento della Cosap, la tassa sull'occupazione suolo pubblico, annunciato dal Comune, «è un atto concreto che sostiene i nostri operatori del commercio, ristoratori e bar, nell'affrontare la grave crisi economica e la ripresa delle attività», commentano i

consiglieri comunali della Lega, Andrea Bedina e Marco Ragni. «L'eliminazione della Cosap è il frutto di grande lavoro per accompagnare operatori nella difficile fase delle riaperture. E' urgente sburocrazizzare quei passaggi che appesantiscono gli iter e allungano i tempi in un momento in cui dobbiamo correre veloci».